

Ci piace Maria che osa con Gesù: gli chiede il miracolo. Gesù dapprima le risponde: *“Non è ancora giunta la mia ora”*, ma poi le obbedisce, compie il prodigio e cambia l’acqua in vino. La forza della preghiera di Maria sul cuore di Gesù è grande; anche oggi in cielo. Una strofa del canto ‘Immacolata, vergine bella’ dice, rivolgendosi a Maria: *“La tua preghiera è onnipotente davanti al trono del Dio clemente”*. A Maria, madre di Gesù, noi possiamo ricorrere con fiducia. Ella è mediatrice di grazie; ella ‘può’ sul cuore di suo figlio. Qualora Maria vedesse che ci fosse venuto meno ‘il vino’ della fede, ‘il vino’ della speranza, ‘il vino’ della carità,, ‘il vino’ della fiducia, ‘il vino

Ci piace Maria che osa con Gesù: gli chiede il miracolo. Gesù dapprima le risponde: “*Non è ancora giunta la mia ora*”, ma poi le obbedisce, compie il prodigio e cambia l’acqua in vino. La forza della preghiera di Maria sul cuore di Gesù è grande; anche oggi in cielo. Una strofa del canto ‘Immacolata, vergine bella’ dice, rivolgendosi a Maria: “*La tua preghiera è onnipotente davanti al trono del Dio clemente*”. A Maria, madre di Gesù, noi possiamo ricorrere con fiducia. Ella è mediatrice di grazie; ella ‘può’ sul cuore di suo figlio. Qualora Maria vedesse che ci fosse venuto meno ‘il vino’ della fede, ‘il vino’ della speranza, ‘il vino’ della carità,, ‘il vino’ della fiducia, ‘il vino della fraternità’, ella lo può ottenere dal suo figlio Gesù per noi. La pregheremo, la invocheremo con coraggio.

Ci piace Maria che ai servi delle nozze dice: “*Fate quello che egli vi dirà*”; li orienta a Gesù, all’obbedienza a Gesù. Obbedienti a Gesù otteniamo miracoli; obbedienti a Gesù riceviamo salvezza. Maria orienta a Gesù; non trattiene a sé, conduce a suo figlio. E’ significativo che le ultime parole di Maria in tutto il Vangelo siano proprio queste: “*Fate quello che egli vi dirà*”. Maria, dopo queste parole, è come se scomparisse, come se lasciasse il campo a Gesù; è come se ritenesse d’aver compiuto la sua missione. La missione di Maria è portarci a Gesù, è farci incontrare Gesù che è il Salvatore, nel quale troviamo salvezza.

*don Giovanni Unterberger*